



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Corso di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2024/2025

DIRITTO (PENALE) ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO (PENALE) EUROPEO
(CORSO AVANZATO) - 6 CFU

Programma del Corso

Prof. Riccardo Cardilli

Contenuti

Il corso intende fornire una comprensione critica del patrimonio culturale costituito dai **fondamenti del diritto penale** codificato nei paesi europei attraverso un confronto storico-critico col **diritto penale romano**. In particolare, partendo dall'espansione del diritto penale borghese nei diritti penali contemporanei in confronto critico con il diritto penale romano, si intende così dotare lo studente di uno strumento critico che gli permetta di affrontare la complessità storica e dogmatica del diritto penale romano rispetto alla formazione delle regole giuridiche e dei principi del diritto penale attuale e dei suoi condizionamenti ideologici.

Obiettivi formativi

Si intende così dotare lo studente di uno strumento critico che gli permetta di affrontare le radici storiche e le ragioni ideologiche della costruzione di principi e regole giuridiche in Europa in materia penale, cogliendo elementi comuni e differenziazioni tra i diversi diritti nazionali.

Metodo didattico

Le modalità di erogazione della didattica prevede lezioni frontali, con uso diretto delle fonti utilizzate (antiche e moderne), esercitazioni e simulazioni di analisi di problematiche attinenti ai contenuti del corso. Gli studenti saranno coinvolti anche in presentazioni di temi di attualità e dibattiti, con ampi spazi di confronto, di critica e di dialogo col docente in Aula.

Contenuti specifici

	Problemi generali
Tema 1	Illuminismo giuridico e principi del diritto penale liberale
Tema 2	Diritto penale borghese e suoi condizionamenti ideologici
Tema 3	Fondamento ideologico della 'parte generale' dei codici penali
Tema 4	La concezione statalista dell'azione penale: profili di criticità
Tema 5	Pena e privazione della libertà: il carcere come ideologia

	Diritto penale romano
Tema 6	Storiografia giuridica e diritto penale romano
Tema 7	Il sistema romano dei delitti: modello consuetudinario e formante sacerdotale
Tema 8	Importanza della Legge delle XII tavole
Tema 9	Persecuzione penale e lotta politica nella storia
Tema 10	Accentramento del potere e diritto penale: il diritto penale imperiale
Tema 11	La codificazione giustiniana del diritto penale romano: i c.d. <i>libri terribiles</i>

Lecture consigliate

I materiali didattici distribuiti a lezione e scaricabili dalla pagina di didattica web.

Si consiglia altresì la lettura di:

R. Cardilli, *Problemi generali del diritto penale attraverso il diritto romano*, Torino, 2024, Giappichelli.

Valutazione

Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

Il docente nella prova di esame valuta la preparazione complessiva dello studente, la capacità di integrazione delle conoscenze delle diverse parti del programma, la consequenzialità del ragionamento, la capacità analitica e la autonomia di giudizio. Inoltre vengono valutate la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva, in aderenza con i descrittori di Dublino (1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*); 2. Capacità di applicare la conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*); 3. Autonomia di giudizio (*making judgements*); 4. Capacità di apprendimento (*learning skills*); 5: Abilità di comunicazione (*communication skills*).

Il voto finale sarà rapportato per il 70% al grado di conoscenza e per il 30% alla capacità espressiva (scritte e orali) e di giudizio critico autonomo dimostrate dallo studente. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccurately nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico;

21-23: conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e linguaggio appropriato/tecnico.

24-26: discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

27-29: conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

30-30L: ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

Orari di ricevimento

Lunedì dalle ore 12.00 alle 13.00 Edificio D Facoltà di Giurisprudenza piano secondo stanza 2.12 o dopo la lezione o previo appuntamento da concordare con il docente (cardilli@uniroma2.it; tel.0672592303)

Didattica web

Diritto romano e fondamenti del diritto europeo (corso avanzato)